

- I Luoghi della Memoria
- Percorso in bici dell'Istituto Professionale "Galvani-Iodi" di Reggio Emilia
- Con la collaborazione della Fiab Tuttinbici,
- Anpi e Comune di Reggio Emilia
- Realizzato il 19 aprile 2018

**CHIESA DI S. FRANCESCO.
IL 28 SETTEMBRE 1943
SI TENNE LA PRIMA RIUNIONE DI
COSTITUZIONE DEL CNL
PROVINCIALE E DEL COMITATO
SINDACALE CLANDESTINO**





PIAZZA 7 LUGLIO
MONUMENTO IN MEMORIA DEI CADUTI A REGGIO EMILIA
PER LA LIBERAZIONE DAI NAZI FASCISTI

PIAZZA 7 LUGLIO
MONUMENTO AI CADUTI PER LA LIBERTÀ



QUI SACRIFICARONO LA PROPRIA VITA
CADUTI SOTTO IL PIOMBO FASCISTA.

FUCILATI IL 28 DICEMBRE

CERVI ETTORE

CERVI OVIDIO

CERVI AGOSTINO

CERVI FERDINANDO

FUCILATI IL 30 GENNAIO 1944

BORGHI DON PASQUINO

BATTINI FERRUCCIO

TRENTINI CONTARDO

GIOVANETTI DESTINO

ZAMBONI ENRICO

CERVI ALDO

CERVI ANTONIO

CERVI GELINDO

CAMURRI QUARTO

MENOZZI ENRICO

DODI UMBERTO

BENASSI ROMEO

GAITI DARIO

Q.P. IL COMITATO PER LE CELEBRAZIONI
NEL XX ANNUALE DELLA RESISTENZA

TIRO A SEGNO

LA FUCILAZIONE DI DON PASQUINO BORGHI E DEGLI ALTRI PARTIGIANI AVVENNE PER RAPPRESAGLIA CONTRO L'UCCISIONE DI UN CAPOSQUADRA DELLA GNR AVVENUTA IL 28 GENNAIO A CROCETTA DI CORREGGIO

IL DESTINO DEI FRATELLI CERVI FU DECISO DAI FASCISTI PER PAURA DELLA LORO ATTIVITÀ SOVVERSIVA

VIA FRANCHETTI - VILLA CUCCHI
FAMIGERATA SEDE DELLE
CAMICIE NERE LUOGO DI
TORTURE E DI SEVIZIE



AGLI EBREI REGGIANI
DEPORTATI E UCCISI
NEI CAMPI TEDESCHI DI STERMINIO.
NELLA STAGIONE BARBARA
DELL'ODIO DI RAZZA
E DELLA FOLLIA NAZI - FASCISTA.
I CITTADINI
COMMOSSI ANCORA
DEDICANO QUESTA LAPIDE
A RICORDO
SUI MURI DELLA VECCHIA SINAGOGA
25 APRILE 1960

Via Dell'Aquila
La Sinagoga
di Reggio Emilia



QUI ABITAVA
IOLE RIETTI
NATA 1910
ARRESTATA 4.12.1943
CARCERE REGGIO EMILIA
INTERNATA FOSSOLI CAMPO
DEPORTATA 1944
AUSCHWITZ
ASSASSINATA 28.2.1944

QUI ABITAVA
BEATRICE RAVA
RIETTI
NATA 1877
ARRESTATA 4.12.1943
CARCERE REGGIO EMILIA
INTERNATA FOSSOLI CAMPO
DEPORTATA 1944
AUSCHWITZ
ASSASSINATA 28.2.1944

QUI ABITAVA
ILMA RIETTI
NATA 1913
ARRESTATA 4.12.1943
CARCERE REGGIO EMILIA
INTERNATA FOSSOLI CAMPO
DEPORTATA 1944
AUSCHWITZ
ASSASSINATA 28.2.1944

v. Monserrone, 8 - pietra d'inciampo in memoria di Beatrice Ravà (n.1/5/1877)e delle figlie Iole (n.22/1/1910) e Ilma (n.9/5/1913) Rietti. Il 4/12/1943. Furono arrestate come delinquenti comuni e portate nel carcere di S. Tommaso, dopo circa un mese furono trasferite nel campo di Fossoli e il 22/2/1944 furono deportate ad Auschwitz nello stesso convoglio di Primo Levi.

VIA DEI SERVI - CARDINI DEL PORTONE
DEL CARCERE DEI SERVI. LUOGO DI
TORTURE, ABBATTUTO. FUROR DI
POPOLO



CASERMA ZUCCHI - VIALE G. ALLEGRI

Epigrafi in ricordo degli artiglieri **Antonio GIANNONE** da Palermo, **Lino BERTONE** da Forlì e **Carlo GIANNOTTI** da Pesaro, oltre che del bersagliere **Isidoro FAVERO** da Treviso e dell'aviere **Mario PIROZZI** da Napoli, morti in combattimento il **9 settembre 1943** nel tentativo di impedire a soverchianti forze dell'esercito tedesco di prendere possesso rispettivamente della caserma Zucchi, del palazzo della Prefettura e dell'Aeroporto. Tra i militari vi furono anche 11 feriti.

La lapide sovrastante ricorda la fucilazione del partigiano **Angelo Zanti "Amos"**, avvenuta **13 gennaio 1945**. Egli era l'ufficiale di collegamento tra gli Alleati e le formazioni partigiane. Era stato tra i fondatori del PCI ed organizzatore dei GAP. Componente del Comando di Piazza (braccio armato del CNL) e comandante della 76ma brigata SAP, (che controllava il territorio dalla v. Emilia alla pedecollina) fu arrestato il 28 novembre, torturato e quindi fucilato nei pressi della Caserma Zucchi, come ricordato nell'epigrafe.

La contemporanea uccisione di Vittorio Saltini, segretario del PCI clandestino e comandante della 77ma Brig. SAP, che operava nell'area Nord della via Emilia fino al Po, determinarono due mesi di paralisi per l'attività partigiana.



PORTICATO DI PALAZZO ALLENDE

MEDAGLIE D'ORO DEI CADUTI
NELLA LOTTA PER LA LIBERTÀ

MEDAGLIE D'ORO DELLA PROVINCIA	
1915	1945
DI REGGIO EMILIA	
BLUM G.	1895 TEN. ART. † 1917
CALDERINI M.	1895 COL. DI S.M. † 1938
REVERBERI L.	1898 MAGG. FTR. † 1918
AGOSTI V.	1898 TEN. COL. FTR. † 1937
FENULLI D.	1899 GEN. CAVAL. † 1944
FANTINI O.	1899 TEN. FTR. † 1915
REVERBERI L.	1899 GEN. ALPINI RUSSIA
FRANZONI A.	1892 CAR. BERS. † 1938
CARMANA L.	1895 CARABINIERE
VINCENZI S.	1895 PARTIGIANO † 1944
BORGHI DON P.	1903 PARTIGIANO † 1944
SALTINI V.	1904 PARTIGIANO † 1945
MOSCA G.	1906 CAR. PIL. † 1936
BONDI D.	1908 CARAB. PART. † 1945
FRATTINI G.	1910 CAR. PIL. † 1938
VECCHI G.	1911 PARTIGIANO † 1944
CUCCHI A.	1911 UFF. MED. PARTIGIANO
LOCATELLI G.	1914 TEN. FTR. † 1940
FERRETTI L.	1915 S. TEN. ALP. † 1941
OLIOSI D.	1916 S. TEN. PIL. † 1938
MOGGI L.	1918 SERO. M. PIL. † 1940
LI GOBBI A.	1918 R. TEL. PART. † 1945
GRISENDI M.	1919 PARTIGIANO † 1945
GENNARI L.	1921 CARAB. PART. † 1945
GRASSI A.	1921 PARTIGIANO † 1944
CASADEI A.	1922 SERG. AA. PART. † 1944
FOLLONI S.	1923 PARTIGIANO † 1944
GARAGNANI A.	1924 PARTIGIANO † 1944
TONDELLI A.	1924 PARTIGIANO † 1944
† CADUTI IN COMBATTIMENTO	
CITTÀ DI REGGIO E.	
SETT. 1943	APR. 1945

PORTICATO DI PALAZZO ALLENDE

LAPIDE IN MEMORIA DEI 500 CADUTI PER LA LIBERTÀ DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



PORTICATO DI PALAZZO ALLENDE

**IN RICORDO DELLE 2000 DONNE
PROVENIENTI IN BICICLETTA DA
TUTTA LA PROVINCIA CHE IL 13
APRILE 1945 SFIDARONO LA
RAPPRESAGLIA NAZIFASCISTA PER
PROTESTARE CONTRO LA MANCANZA
DI PANE E PER LA LIBERAZIONE DEI
PROPRI UOMINI RINCHIUSI NEL
VICINO CARCERE DEI SERVI**



PORTICATO DI PALAZZO ALLENDE

LUOGO IN CUI FU UCCISO IL
BERSAGLIERE DI TREVISO ISIDORO
FAVERO NEL GENEROSO TENTATIVO DI
IMPEDIRE L'ACCESSO IN PREFETTURA
DELLE SOVERCHIANTI TRUPPE NAZISTE

LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
PER LA REPUBBLICA ITALIANA NATA DALLA RESISTENZA
REFERENDUM 2 GIUGNO 1946
REPUBBLICA VOTI 177.184
MONARCHIA " " 44.127
NEL VENTENNALE L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI REGGIO EMILIA

IN QUESTO CORTILE
LA NOTTE
FRA L'VIII E IL IX SETTEMBRE MCMXLIII
NELL'IMPARI LOTTA
CONTRO L'ORDA NAZISTA SOVERCHIANTE
IMMOLAVA LA GIOVANE VITA
IL BERSAGLIERE
ISIDORO FAVERO
DI TREVISO

A PERENNE ONORE DEI PRIMI MARTIRI
DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE
IL POPOLO REGGIANO POSE
VIII SETTEMBRE MCMLXXVII
NEL XXXIV DELL'OLOCAUSTO

VIA DI PORTA BRENNONE

IL 3 FEBBRAIO 1945

FURONO PRELEVATI DAL VICINO CARCERE IN VIA DEI SERVI E FUCILATI IN PORTA BRENNONE COME RAPPRESAGLIA PER IL GRAVE FERIMENTO DI CINQUE POLIZIOTTI, AVVENUTO IL GIORNO PRIMA NELL'INCROCIO FRA VIA DELLA RACCHETA E C.SO GARIBALDI:

CRISTOFORO CARABILLÓ DI ANNI 28 DI PALERMO, UFFICIALE DELL'ESERCITO;
SANTE LUSUARDI (DARIO) DI ANNI 21 DI CORREGGIO, DELLA 77° BRIG. SAP;
VITTORIO TOGNOLI (MARCO) DELLA 76° BRIG. SAP, MEDAGLIA D'ARGENTO ALLA MEMORIA, DI ANNI 24 DI SCANDIANO;
DINO TURCI (ERCOLE) DELLA 37° BRIGATA GAP, DI 20 ANNI DI CORREGGIO.

I LORO CORPI FURONO LASCIATI CON MANI E PIEDI NUDI E LEGATI SUL SELCIATO QUALE MONITO PER LA POPOLAZIONE.



VIALE UMBERTO

QUI TROVÒ LA MORTE LA STAFFETTA PARTIGIANA
MIMMA MONTANARI NEL GIORNO DELLA
LIBERAZIONE DI REGGIO EMILIA IL 24 APRILE 1945
MENTRE COMBATTEVA CON LE TRUPPE LIBERATRICI



V.LE LELIO BASSO: SEDE DI UNA
MITRAGLIA POSIZIONATA DAI NAZISTI
PER CONTROLLARE L'AREA DEL
CROSTOSO - DA VIALE UMBERTO A VIA
TASSONI - E CON LA QUALE FURONO
UCCISI MIMMA MONTANARI (V.LE UMBERTO) E I
PARTIGIANI BAGNOLI E GRAPPINI (V.TASSONI)



VIA TASSONI
CADUTI IN COMBATTIMENTO
IL 24 APRILE 1945

ENZO LAZZARETTI "BAGNOLI", NATO IL 28 GENNAIO 1922 E BRUNO BONICELLI "GRAPPINO", MEDAGLIA D'ARGENTO ALLA RESISTENZA, COMANDANTE DI SQUADRA, ED ULTIMO CADUTO IN COMBATTIMENTO, NATO A COTABONA IL 19 AGOSTO 1922 VICE COMANDANTE DEL DISTACCAMENTO FOLGORE, ENTRAMBI MORIRONO EROICAMENTE IN COMBATTIMENTO IL GIORNO DELLA LIBERAZIONE DI REGGIO EMILIA.



MUOVERSI PER LA LIBERTÀ
SOTTO I TIRANNI
MEGLIO È IL MORIR
NEL FIORE DELL'ANNO

IL PARTIGIANO
BRUNO BONICELLI
(GRAPPINO)
VICE COM. DISTACC. FOLGORE
N. 2 COSTABONA
N. 12 - VIII - 1922
CHE CADDE EROICAMENTE
COMBATTENDO CONTRO
L'INVASORE TEBESCO
IL 24 APRILE 1945
I COMPAGNI E GLI AMICI
DI S. PELLEGRINO
RICORDANO

QUESTO LUOGO È STATO CONSACRATO
DAL SANGUE GENEROSO
DEL PARTIGIANO
ENZO LAZZARETTI
(BAGNOLI)
DEL DISTACC. COSTI
N. 128 - I - 1922
CHE AFFRONTAVA EROICAMENTE
IL FUOCO DEL NEMICO
IMMOLANDO LA SUA GIOVINEZZA
ALLA LIBERTÀ DELLA PATRIA
IL 24 APRILE 1945
I COMPAGNI E AMICI DI S. PELLEGRINO
RICORDANO

CORTILE CHIESA DI SAN PELLEGRINO

IN MEMORIA DELLA RIUNIONE PREPARATORIA
DEL CNL DI REGGIO EMILIA AVVENUTO NELLA
CANONICA IL 15.16 SETTEMBRE 1943

IN QUESTA CANONICA
DI S. PELLEGRINO PARROCO
DON ANGELO COCCONCELLI
SI TENNE IL 16 9 1943 LA PRIM
RIUNIONE CLANDESTINA
DEL C.L.N. DI REGGIO E.
COMITATO DEMOCRATICO
COSTITUZIONALE 16 9 1991





**LARGO LEPANTO PONTE DI SAN PELLEGRINO
BARACCHINA DI PIERO CANOVI**

NOME DI BATTAGLIA "PETER", APPARTENENTE ALLA FORMAZIONE INTERNAZIONALE DEI "GUFI NERI", COMANDATA DAL MAGG. INGLESE LEES, COSTITUITA PER CREARE AZIONI DI SABOTAGGIO CONTRO LE TRUPPE TEDESCHE NELLA ZONA APPENNINICA. L'OPERAZIONE "TOMBOLA" VIDE IMPEGNATO IL GRUPPO CONTRO LE TRUPPE TEDESCHE AD ALBINEA NEL CORSO DEL 1945.